

L'INDAGINE

Tangenti a Fiumicino sei indagati

Favori al dirigente Enac in cambio dei permessi per spartirsi la torta degli appalti in aeroporto

di Luca Monaco

Si sarebbero accaparrati in poco tempo oltre dieci categorie di abilitazione per i corsi di formazione del personale all'interno dell'aeroporto (su 13 totali, tre ne avevano già), il servizio d'assistenza ai passeggeri: così sei imprenditori, tre romani e altrettanti milanesi, si sarebbero spartiti l'intera torta degli appalti allo scalo di Fiumicino. Inquinando il mercato e neutralizzando ogni possibile concorrenza.

«Me fai guadagna' qualcosa pure a me? Ogni cosa, io vengo e te dico, "Noi famo questo"». I dialoghi intercettati della polizia di Frontiera su mandato della procura presso il tribunale di Civitavecchia nell'ufficio del già vicedirettore dell'Enac Mario Mancino (è sospeso da mesi) ri-

cordano gli scambi ai tavoli del famoso Caffè di Vigna Clara tra i due protagonisti principali dell'inchiesta Mondo di Mezzo («Che te serve: il movimento terra, che t'attacco i manifesti?»). Interlocuzioni videoregistrate dagli uomini della Polaria di Fiumicino agli ordini di Fernando Speziali che scoperchiano il giro di corruzione nell'ambito degli appalti per i servizi all'aeroporto. Oltre a Mancino, finito agli arresti nel 2019 al termine della prima fase dell'inchiesta (il primo filone riguardava i rifiuti, il trattamento di merci pericolose e delle scorie nucleari), sono stati denunciati tre noti imprenditori romani (due per corruzione, uno per falso) insieme ad altrettanti colleghi milanesi (due per falso, uno per corruzione).

Le tangenti non sarebbero state costituite solo da mazzette in dena-

ro. Il rapporto di corruzione si sarebbe consolidato con il passare dei giorni, diventando uno scambio continuo di favori, fino a rovesciare i piani tra le parti. Alla fine è il corruttore a battere i pugni sulla scrivania del corrotto: «Ti ho dato tre piotte e non hai prodotto nulla - si infastidisce uno degli imprenditori nell'ufficio di Mancino - Stamo a gioca' a poker». Anche per questa ragione è complesso quantificare l'ammontare di ogni singola tangente. Il ragionamento degli imprenditori è il seguente: «Se io guadagno un tot, tu (Mancino) guadagni un tot». In alcuni passaggi dell'inchiesta si fa riferimento al 15% del guadagno per un singolo servizio. Nulla è così netto.

Anche perché il rapporto sarebbe talmente intenso che Mancino chiamerebbe i sei per qualunque incombenza. «Ho la macchina parcheggia-

ta lì, mi mandi uno dei tuoi a farmi fare il pieno?». Poi c'è la richiesta di una macchina per sua figlia, il pagamento del bollo («la tassa di possesso della macchina mia e di mia moglie la paghi tu?»), i biglietti aerei per i familiari. Gli imprenditori ottengono, ma poi «battono cassa», senza andare per il sottile. «Sto a venni in aeroporto, chiama l'omino della sbarra», ammonisce un imprenditore al telefono con Mancino.

Una volta di fronte alla scrivania del vicedirettore Enac, il cattivo imprenditore sbotta: «Amico un c..., t'ho dato tre piotte». La difesa? «Stai calmo, quello era un benvenuto». Video e intercettazioni che costituiscono prove inconfutabili sugli accordi illeciti nell'ufficio del pubblico ufficiale per accaparrarsi la torta dei servizi dell'aeroporto.

▲ Il video L'immagine catturata all'interno dell'ufficio del dirigente corrotto



Il caso

Pugni, violenze e liti tra genitori figlia denuncia il padre

È stata la figlia a salvare la mamma. Ha presentato denuncia al commissariato Colombo dopo le continue aggressioni da parte del padre. E adesso quel marito violento ha ricevuto il divieto di avvicinamento alla casa di famiglia e l'allontanamento dalla moglie e dalla figlia.

«Ti voglio ammazzà con le mani mie», ha detto alla moglie in un'occasione. In un'altra, l'ha aggredita lanciandole bottiglie e prendendola a pugni. Erano violenze continue e che avevano distrutto madre e figlia anche dal punto di vista psicologico. È stata l'ennesima lite fra i genitori, durante le feste di Natale, a spingere la figlia a presentare quella denuncia ai poliziotti coordinati da Isea Ambroselli. La ragazza era arrivata in aiuto della madre e per questo è stata afferrata per il collo e minacciata di morte dal padre.

Una storia da codice rosso che ha fatto scattare subito le indagini. Gli agenti hanno inviato un'informazione di reato alla procura. Il pubblico ministero ha così disposto nei confronti del 57enne romano la misura cautelare e la disposizione di versare a favore di moglie e figlia un assegno di mantenimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus SICUREZZA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

INGEGNERI MEUTI & REA > LO STUDIO SI OCCUPA DA TRENT'ANNI DELLA PROGETTAZIONE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA DEGLI EDIFICI, FORNENDO AI CLIENTI ANCHE ALTRI SERVIZI

L'esperienza è la chiave per il successo

A vere esperienza è ciò che permette di poter far fronte a diverse situazioni riuscendo a prevenire eventuali rischi e a massimizzare i risultati positivi. Con 30 anni di attività alle spalle, lo studio Ingegneri Meuti & Rea è diventato un vero e proprio punto di riferimento a Roma e anche a Bologna, dove ha una sede distaccata, offrendo servizi diversificati, che vanno dalla consulenza alla progettazione.

LA REALTÀ

Mauro Meuti e Samuele Rea sono i due professionisti che hanno dato vita all'impresa. Il primo ha conseguito una laurea in Ingegneria Civile Edile, mentre il secondo in Ingegneria per l'Edilizia e il Territorio.



IL TEAM SI OCCUPA DELLE ESIGENZE DEI CLIENTI A 360 GRADI



LO STUDIO SI OCCUPA ANCHE DI VALUTAZIONI ENERGETICHE

Lo studio si occupa della redazione di piani specifici per la sicurezza nei cantieri

Grazie ai loro relativi percorsi riescono a svolgere attività diversificate, garantendo ai clienti un servizio a 360 gradi: dal project management fino alla redazione di piani per la sicurezza; dalla progettazione architettonica e strutturale degli edifici fino alla direzione dei lavori in fase di esecuzione e alla scrittura di perizie tecniche, garantendo sempre la massima efficienza.

LE PROPOSTE

Lo studio Meuti e Rea si occupa in prima persona di compiere diversi piani di progettazione. Effettua analisi strutturali e di calcolo occupandosi anche della direzione dei lavori che comportano nuove costruzioni, ma anche ristrutturazioni e operazioni di consolidamento di edifici. Il tutto avviene previa realizzazione di modelli esemplificativi in diversi materiali. I due professionisti, inoltre, hanno le competenze per progettare impianti antincendio, elaborando anche pratiche di supporto per le attività soggette ai Vigili del Fuoco. L'esperienza di Meuti e Rea, poi, si esprime anche attraverso la progettazione di impianti di altro tipo, da quelli di condizionamento fino a quelli elet-



IL TEAM PROGETTA PIANI EDILI E SI OCCUPA DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E DELLA SICUREZZA IN CANTIERE

trici e termici, o per le linee del gas. I servizi che lo studio mette a disposizione dei clienti, però, non si esauriscono qui. I due professionisti sono in prima linea quando si tratta di dirigere i lavori in cantiere, dimostrandosi aggiornati su tutte le disposizioni di legge. La società, infatti, si occupa di tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro. Lo fa espletando le pratiche necessarie - DUVRI e PEE, Analisi e valutazione dei rischi, verifica della documentazione sanitaria e misurazioni ambientali - e ricoprendo anche diversi ruoli specialistici nei cantieri.

EFFICIENZA ENERGETICA

Lo studio Meuti & Rea garantisce massima competenza anche quando si parla di riqualificazione energetica degli edifici. Al fine di garantire l'efficiamento energetico degli immobili, ma anche la riduzione dei costi di gestione, gli ingegneri romani offrono una valida consulenza preliminare e un sopralluogo. In tal modo, gli esperti possono compiere le analisi necessarie per comprendere come migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio e la possibilità di accedere alle agevolazioni previste dall'Ecobonus. È così che il team si occupa in prima persona di compiere le diagnosi necessarie, con analisi termografiche e valutazione delle dispersioni termiche, arrivando infine anche alla progettazione di impianti di produzione di energia rinnovabile e al rilascio di un attestato APE.

www.ingegnerimeutirea.com